



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di SALERNO |
| Nome del corso in italiano | Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi (IdSua:1619719) |
| Nome del corso in inglese | Psychology of intervention in clinical, sport and educational contexts |
| Classe | LM-51 R - Psicologia |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport |
| Tasse | https://web.unisa.it/didattica/segreteria/tasse-e-contributi |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Referenti e Strutture

| | |
|--|--|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | PALUMBO Carmen |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio Didattico di Scienze della Formazione per l'Inclusione ed il Benessere |
| Struttura didattica di riferimento | Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione (Dipartimento Legge 240) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|-----------|-------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | COZZOLINO | Mauro | | PO | 1 | |
| 2. | DIANA | Paolo | | PO | 1 | |

| | | | | |
|--------------------------------|-----------|---|----|---|
| 3. | FIORETTI | Chiara | PA | 1 |
| 4. | GIRELLI | Laura | RD | 1 |
| 5. | MARSICO | Giuseppina | PA | 1 |
| 6. | TESSITORE | Francesca | RD | 1 |
| 7. | TINELLA | Luigi | RD | 1 |
| Rappresentanti Studenti | | Ciccione Santolo s.ciccione9@studenti.unisa.it De Martino Luca l.demartino21@studenti.unisa.it Nappi Michele m.nappi35@studenti.unisa.it | | |
| Gruppo di gestione AQ | | Mauro Cozzolino Paolo Diana Chiara Fioretti Laura Girelli Giuseppina Marsico Monica Mollo Carmen Palumbo Pasquale Pascucci Ruggero Ruggeri Andrisano Francesca Tessitore Luigi Tinella studenti rappresentante | | |
| Tutor | | Laura GIRELLI Chiara FIORETTI Alessandro RUGGIERO Francesca TESSITORE Mauro COZZOLINO Luigi TINELLA | | |



Il Corso di Studio in breve

20/01/2025

Il corso di Laurea magistrale di Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi intende formare uno psicologo con competenze volte ad analizzare ed intervenire nei processi e nelle dinamiche interattive tra individuo e contesto sociale.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo.

Il corso di studi è suddiviso in due percorsi di apprendimento: uno finalizzato all'acquisizione di competenze utili all'intervento psicologico nei contesti clinici e sportivi, l'altro finalizzato all'acquisizione di competenze utili all'intervento psicologico nei contesti formativi.

Nel percorso "Psicologia dell'intervento nei contesti clinici e sportivi" l'attenzione è posta alla pratica psicologica declinata all'interno dei contesti clinici, del benessere e dello sport. L'idea di pratica psicologica offerta in tale percorso di apprendimento fa riferimento sia, in un'ottica positiva, alla promozione del benessere e della salute psicologica tramite l'attuazione di interventi volti al potenziamento dei fattori di protezione e resilienza individuali, contestuali e sociali, sia, in

senso più propriamente classico, alla cura del disagio e del malessere psichico tramite l'attuazione di interventi di supporto, sostegno e presa in carico delle problematiche psicologiche di individui, gruppi, organizzazioni e comunità. Tra i diversi contesti in cui tale pratica può declinarsi, il percorso offre la possibilità di approfondire anche l'innovativo ambito sportivo, prevedendo l'acquisizione di competenze specificamente connesse alla relazione tra benessere e sport che consentano l'attuazione di interventi basati su una solida visione integrata mente-corpo.

Il percorso di apprendimento 'Psicologia dell'intervento nei contesti formativi' ha un focus sul potenziamento della capacità psico-pedagogiche dei contesti della socializzazione primaria (famiglia, gruppo dei pari) e secondaria (scuola, associazionismo) nelle sue diverse forme, sull'individuazione ed il potenziamento dei fattori di protezione dello sviluppo psichico e di approccio alle disabilità in tali contesti nonché sulle strategie di intervento per la prevenzione primaria e secondaria, in una prospettiva di integrazione tra individuo e contesto sociale.

Link: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/01/2025

La laurea magistrale in Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi intende sviluppare conoscenze teoriche, capacità tecniche e competenze metodologiche, che attengono alla costruzione e gestione della relazione tra lo psicologo, la sua utenza e la sua committenza, volte alla promozione di obiettivi di ricerca, diagnosi e valutazione, prevenzione, promozione della salute e del benessere, inclusione, sviluppo e cura.

Il corso ha l'obiettivo di formare una figura di psicologo di comunità con competenze professionali specifiche, alla quale contribuiscono sia teoricamente che metodologicamente discipline psicologiche diverse quali: la psicologia generale, la psicologia clinica, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicologia sociale e la psicologia dinamica, intese anche come metodologie dell'intervento psicologico con individui, gruppi, organizzazioni e comunità.

L'impostazione culturale e didattica del corso mira a sviluppare nello studente una competenza psicologica che lo renda capace di analizzare ed intervenire nei processi e nelle dinamiche interattive tra individuo e contesto sociale, mettendo in atto interventi che integrino più livelli (individuale, gruppale, organizzativo, di comunità) nei diversi ambiti professionali.

I percorsi di apprendimento del corso di laurea, nel rispetto della sua filosofia generale, saranno indirizzati in modo specifico a due ambiti: psicologia dell'intervento nei contesti clinici e sportivi e psicologia dell'intervento nei contesti formativi.

Entrambi i percorsi sono espressione di un progetto unitario orientato alla promozione del benessere, alla cura del disagio psichico nonché alla promozione dell'educazione e della formazione nell'interazione territoriale tra individuo e contesto socioculturale.

Nel primo percorso di apprendimento l'attenzione sarà posta all'attuazione di interventi di prevenzione, promozione del benessere e miglioramento della qualità di vita e cura del disagio psichico in diversi contesti, tra cui quello sportivo con la sua implicita valenza funzionale mente-corpo.

Nell'altro percorso di apprendimento, si presterà particolare attenzione all'individuazione ed al potenziamento dei fattori di protezione dello sviluppo nei contesti formativi ed educativi, alle strategie di intervento per la prevenzione primaria e secondaria, ai percorsi di comunità volti ad affrontare il disagio, il malessere e la disabilità con particolare attenzione all'analisi dei bisogni e delle problematiche psicologiche di individui, famiglie, gruppi, organizzazioni, comunità, in una prospettiva di integrazione tra individuo e contesto sociale.

Descrizione del percorso formativo:

Le attività formative previste dal CdS si articolano sugli ambiti caratterizzanti di area psicologica, che prevedono la formazione di uno psicologo con competenze professionali specifiche, cui contribuiscono sia teoricamente che metodologicamente diverse discipline psicologiche e pedagogiche quali: la psicologia generale e fisiologica (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03) la psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PED/04, M-PSI/04), la psicologia sociale e del lavoro (M-PSI/05, M-PSI/06) e la psicologia dinamica e clinica (M-PSI/07, M-PSI/08) intese anche come metodologie dell'intervento psicologico con individui, gruppi, organizzazioni e comunità.

In particolare, l'ambito disciplinare di psicologia generale e fisiologica favorisce l'acquisizione di competenze scientifico disciplinari relative all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche (percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero, linguaggio) attraverso cui l'uomo interagisce con l'ambiente ed elabora

rappresentazioni di quest'ultimo e di se stesso. Comprende, altresì competenze scientifico disciplinari concernenti lo studio dei fondamenti e dei correlati biologici e fisiologici del comportamento e delle funzioni percettive, cognitive ed emotive, nell'uomo e negli animali, di più immediato interesse psicologico, anche in relazione alle attività motorie e sportive.

L'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione si propone di comprendere le competenze scientifico disciplinari relative allo studio e alle applicazioni delle conoscenze sui processi psicologici più specificamente implicati nel campo dell'educazione e dell'orientamento scolastico e professionale.

L'ambito della psicologia sociale e del lavoro raggruppa le competenze scientifico disciplinari relative alla comprensione delle relazioni tra processi ed eventi collettivi e processi psicologici sociali, individuali e di gruppo. Il settore comprende gli studi psicologici sul mondo dell'economia, delle organizzazioni, del lavoro, del tempo libero e dello sport e le applicazioni di tali conoscenze volte sia a orientare il funzionamento dei sistemi sociali, economici, produttivi, organizzativi, ergonomici, sia a favorire la formazione, l'orientamento e lo sviluppo di competenze e risorse individuali per tali ambiti.

L'ambito di psicologia dinamica e clinica comprende le competenze scientifico disciplinari che considerano da un punto di vista psicodinamico e psicogenetico le rappresentazioni del sé, i processi intrapsichici e le relazioni interpersonali (familiari e di gruppo). Il settore comprende le competenze relative ai metodi di studio e alle tecniche di intervento che, nei diversi modelli operativi (individuale, relazionale, familiare e di gruppo), caratterizzano le applicazioni cliniche della psicologia a differenti ambiti (persone, gruppi, sistemi) per la soluzione dei loro problemi.

Nell'ambito delle attività formative proposte, lo studente può scegliere alcuni insegnamenti che gli consentono di approfondire conoscenze, abilità e competenze mirate. Il piano di studi del corso prevede la presenza di diversi settori disciplinari affini, orientati ai temi dell'educazione, della formazione, del benessere e dello sport.

Nello specifico:

- l'area pedagogica (M-PED/01, M-PED/03) si propone, nel suo complesso, di favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze teoriche, metodologiche e tecniche per pianificare e attuare interventi in ambito educativo e formativo.
- l'area filosofica (M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/06) mira ad accrescere la conoscenza critica, le capacità logico-argomentative e l'approfondimento di temi di rilevanza etica per la società contemporanea che si interfacciano con la professione dello psicologo nei diversi contesti.
- l'area sociologica (SPS/07) approfondisce le trasformazioni sociali intervenute sugli stili di vita della popolazione, i sistemi culturali e le esperienze relative alla cura della corporeità. Mira altresì a favorire la formazione concernente gli interventi sociali finalizzati alla valorizzazione delle capacità degli individui e dei gruppi, nella comunità e nei sistemi organizzativi.
- l'area storica (M-STO/02) promuove la conoscenza storica dei fatti istituzionali, culturali ed economici che caratterizzano le trasformazioni dei contesti formativi, del benessere e dello sport.
- l'area medica (MED-39) e l'ambito disciplinare di psicologia generale e fisiologica (M-PSI/01; M-PSI/02) promuovono lo studio della relazione top-down e bottom-up tra psiche e sistemi biologici. Nello specifico, le stesse consentono di acquisire modelli interpretativi della salute e della malattia che vedono l'organismo come un'unità strutturata e interconnessa, nonché la capacità di adottare approcci integrati nella prevenzione e nell'intervento in contesti formativi, di comunità, del benessere e dello sport.

Inoltre, nell'ambito delle attività formative professionalizzanti previste per la classe di laurea magistrale in Psicologia, sono previsti 20 crediti formativi universitari (di seguito, CFU) acquisiti con lo svolgimento del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV).

Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. In particolare, il tirocinio nella sua totalità deve rendere possibile il conseguimento delle competenze finalizzate:

- alla valutazione del caso;
- all'uso appropriato degli strumenti e delle tecniche psicologiche per la raccolta di informazioni per effettuare un'analisi del caso e del contesto;
- alla predisposizione di un intervento professionale teoricamente fondato e basato sulle evidenze;
- alla valutazione di processo e di esito dell'intervento;
- alla redazione di un report;
- alla restituzione a paziente/cliente/utente/istituzione/organizzazione;



- allo stabilire adeguate relazioni con pazienti/clienti/utenti/istituzioni/organizzazioni;
- allo stabilire adeguate relazioni con i colleghi;
- alla comprensione dei profili giuridici/etico/deontologici della professione, nonché dei loro possibili conflitti.

Per 14 CFU le attività di TPV sono svolte in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con le Università (TPV Diretto). Tali attività di tirocinio diretto potranno essere svolte presso enti esterni, previa stipula di specifica convenzione ed avranno il fine di consentire un agevole avvio delle scelte professionali e del relativo inserimento nel mondo del lavoro. Il TPV Diretto viene, dunque, attivato nell'ambito di una convenzione, stipulata fra il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno e l'ente ospitante, che riporta diritti e doveri delle parti con riferimento alla normativa vigente.

Per restanti 6 CFU, le attività di TPV sono inoltre svolte e organizzate all'interno del Corso di Studi (TPV Indiretto) e prevedono la partecipazione ad esperienze orientate allo sviluppo di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro considerando anche l'area specialistica delle attività psicologiche a cui la laurea magistrale si riferisce, ma evitando che lo svolgimento avvenga in modo esclusivo in una sola area di tirocinio pratico, considerato che il laureato sarà abilitato a tutti gli ambiti della professione psicologica, con la sola esclusione della psicoterapia.

Il progetto formativo alla base dell'esperienza di TPV favorisce l'integrazione delle conoscenze, l'esercizio delle abilità acquisite, la sperimentazione dei futuri ruoli lavorativi, la riflessione e discussione delle attività proprie e altrui e la formazione di competenze deontologiche e professionali necessarie per prepararsi per l'esercizio autonomo della professione di psicologo.

Il Percorso formativo, inoltre, prevede anche un insegnamento della lingua inglese (scientifico) e attività laboratoriali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

| | | |
|---|---|--|
| <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> | <p>Il corso di studi mira a sviluppare nello studente la conoscenza e la comprensione clinica degli aspetti teorici e metodologici dei fenomeni psicologici relativi ai diversi settori scientifico-disciplinari di area psicologica.</p> <p>In particolare, il laureato dovrà possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei profili dello sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dell'infanzia e dell'adolescenza sia nelle forme tipiche che atipiche. - conoscenza approfondita della psicologia clinica con particolare riferimento alla prevenzione e riduzione del disagio, dello stress e della promozione della salute e del benessere. - conoscenza approfondita della multidimensionalità del funzionamento degli individui con particolare riferimento alle neuroscienze e alla integrazione mente-corpo. - conoscenza delle diverse e possibili forme di disagio psichico e relazionale in età evolutiva e adulta, con attenzione specifica ai contesti scolastici, ai contesti di ospedalizzazione, alle condizioni familiari e ai processi di adozione nei termini di funzionalità e disfunzionalità, maltrattamento e di abuso sui minori. - conoscenza approfondita dei principali paradigmi e delle principali teorie nell'ambito della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'educazione e della pedagogia; - fondamenti teorici della psicologia dinamica, clinica e della salute dei singoli, dei | |
|---|---|--|

- gruppi e delle organizzazioni e la loro declinazione in termini di strategie di intervento.
- conoscenza dei processi educativi e possibili declinazioni in relazione alle realtà culturali, sociali, economiche con speciale attenzione ai fenomeni della dispersione scolastica, dell'esclusione sociale, della multiculturalità, della emarginazione e degli attuali fenomeni migratori.
 - conoscenza del codice deontologico prevista dalla professione psicologica e delle norme giuridiche di riferimento relativamente alla tutela e ai percorsi di sostegno e di protezione.
 - comprensione critica e riconoscimento dell'importanza dei delicati aspetti etici dell'utilizzo corretto degli strumenti di osservazione e valutazione in psicologia dello sviluppo e dell'educazione, nonché della predisposizione di interventi.
 - conoscenza del ruolo della professione psicologica nei contesti scolastici, formativi, sportivi, clinici, di comunità e del benessere orientata in chiave pragmatica e strategica
 - consapevolezza dell'importanza di un approccio multidisciplinare al fine di trattare con la dovuta complessità situazioni che intersecano ambiti istituzionali, familiari, pediatrici, giuridici, socio-politici, economici.

Le conoscenze e le competenze descritte saranno acquisite attraverso i singoli insegnamenti e anche attraverso attività didattiche che prevedono simulazioni in aula (es. somministrazione di test, stesura di relazioni, etc.), laboratori in piccoli gruppi, discussione di casi clinici e di video.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene sia attraverso le prove di esame a conclusione dei singoli insegnamenti, sia attraverso la presentazione e discussione dei progetti svolti nell'ambito delle attività di laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di discutere in modo critico ed applicare le conoscenze acquisite nei diversi aspetti che caratterizzano l'attività dello psicologo clinico e della salute.

In particolare, il laureato saprà:

- disporre ed utilizzare - nel modo più opportuno, critico e funzionale agli obiettivi preposti le conoscenze e le tecniche specifiche psicologiche per l'intervento individuale e grupale, rivolte a bambini, adolescenti, giovani adulti, classi scolastiche, coppie genitoriali impegnate nel percorso adottivo, e famiglie;
- leggere e analizzare il contesto e la domanda di committenza;
- osservare i fenomeni sistemici ed ecologici dello sviluppo;
- valutare l'efficacia degli interventi pianificati sia attraverso la valutazione in itinere che a conclusione del processo;
- commentare e interpretare opportunamente i dati ottenuti da protocolli di osservazione e i risultati provenienti dai diversi strumenti testistici;
- applicare le proprie capacità relazionali nel processo di osservazione, nella conduzione dei primi contatti e dei colloqui con gli utenti (per esempio, dirigenti scolastici, alunni, bambini, adolescenti, genitori, ecc), nella somministrazione di strumenti testistici, e nella costruzione proficua delle relazioni all'interno della erogazione di un servizio professionale;
- restituire il processo di valutazione sia in forma orale che in forma scritta (report, osservazioni, relazioni di diagnosi e perizie psicologiche).

L'acquisizione delle capacità sopraelencate avviene durante tutto il percorso

formativo tramite la frequenza delle lezioni frontali, la partecipazione alle attività laboratoriali nonché attraverso la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale e il lavoro di ricerca e approfondimento individuale per la preparazione della tesi finale.

La verifica del raggiungimento di tali capacità avviene nelle diverse fasi del percorso tramite gli esami di profitto, la valutazione delle attività svolte nella partecipazione ai laboratori e la valutazione dell'elaborato finale.

Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi

Conoscenza e comprensione

A partire da una base condivisa di solide ed elevate competenze teorico-scientifiche professionali legate alla valutazione e all'intervento psicologico generale lungo il ciclo di vita, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi propone declinazioni delle capacità di conoscenza e comprensione che si compongono di una parte comune, per l'intero percorso formativo, ed una differenziata relativa ai due percorsi di apprendimento.

Intervento nei contesti clinici e sportivi

Il percorso di apprendimento relativo all'intervento psicologico nei contesti clinici e sportivi mira a favorire l'acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di rilevare, analizzare e monitorare i processi, le dinamiche e i comportamenti nei contesti clinici, clinico-sociali e sportivi. Il profilo formativo offerto da questo percorso di apprendimento consente allo studente di individuare eventuali aree di disagio e conoscere gli strumenti più idonei per valutare e attuare interventi clinici finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, al miglioramento della qualità di vita, alla socializzazione e all'inclusione in diversi contesti. In particolare, esso promuove l'apprendimento di conoscenze critiche e capacità di comprensione dei paradigmi, dei fondamenti teorici e delle evidenze scientifiche in merito ai processi, alle dinamiche e ai comportamenti presenti all'interno dei contesti sportivi, con particolare riferimento a: clima, cultura e soddisfazione di singoli, gruppi e organizzazioni; i fattori di rischio psicosociale e i fattori di promozione del benessere sportivo; le metodologie, le tecniche e gli strumenti di indagine, l'analisi e la valutazione psico-sociale nei diversi ambiti; le principali metodologie e modelli di intervento nei contesti sportivi per lo sviluppo individuale, dei gruppi, delle organizzazioni; aspetti psicologici correlati allo sport in età evolutiva, consulenze di psicologia dello sport orientate al "Team Building", miglioramento delle prestazioni sportive, apprendimento di pratiche di "Mental Training" per la gestione e riduzione dello stress, interventi per potenziare l'autostima, la self-efficacy e l'empowerment sportivo, acquisizione di strategie di coping di fronte a traumi e/o incidenti sportivi e riabilitazione psicologica post operatoria; i principi deontologici ed etici a cui lo Psicologo di Comunità per il benessere e per lo sport deve attenersi; le modalità di progettazione, intervento, monitoraggio e valutazione finale degli interventi migliorativi; gli strumenti e i metodi di ricerca quantitativa e qualitativa applicata ai contesti sportivi.

Intervento nei contesti formativi

Per quanto attiene al profilo di intervento nei contesti formativi, il Corso di Laurea Magistrale consente di acquisire elevate competenze teorico-scientifiche e professionali nell'ambito del sostegno e della promozione dei processi educativi e di socializzazione in favore di singoli, nuclei familiari e agenzie socio-educative. Inoltre, fornisce al laureato le competenze nella strutturazione sia di interventi complessi clinici, quali progetti di intervento integrato e di rete, sia di declinazione della capacità di gestione della complessità in ambito progettuale, inclusa la capacità di delineare progetti di ricerca, di ricerca-intervento, ecc.

Oltre alle competenze specifiche, il corso di Laurea Magistrale in Psicologia di Comunità per i contesti formativi, per il benessere e per lo sport sviluppa abilità nel pianificare adeguatamente le attività professionali e di ricerca, grazie

all'evoluzione della capacità di comprensione, di lettura critica e di utilizzazione dei risultati più recenti della ricerca scientifica, con particolare attenzione a quella internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi ha una caratura altamente professionalizzante, che mira a declinare il "sapere" della Psicologia nel suo "saper fare" in modo sensibile alle specificità professionali richieste dal mondo del lavoro ai due profili professionali obiettivi del percorso formativo.

Psicologo dell'intervento nei contesti clinici e sportivi

Il corso mira a far sviluppare le competenze per tradurre i modelli teorici in capacità di strutturazione di interventi complessi, quali progetti di intervento psicologico integrato e di rete. In quest'ottica, il corso sviluppa nel laureato la capacità di operare in contesti multidisciplinari con particolare interesse rivolto a quelli orientati alla cura del disagio psichico e alla promozione del benessere in diversi contesti, clinici, sociali e sportivi. Il corso mira a far sviluppare allo studente: le capacità applicative della psicologia clinica traducendo le descrizioni teoriche in best clinical practice, con particolare attenzione agli interventi basati su evidenze (evidence-based treatment), declinandole in direzione della prevenzione e della riduzione del disagio, dello stress e della promozione della salute e del benessere e dello sport; la capacità di strutturare interventi atti a favorire il processo di integrazione mente corpo, alla luce delle consapevolezze neuro-scientifiche e della multidimensionalità del funzionamento degli individui.

Psicologo dell'intervento nei contesti formativi

Il CdS in Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi mira a favorire l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze apprese prendendo in carico la responsabilità della progettazione dell'assessment e della pianificazione dell'intervento di comunità nei contesti formativi in soggetti sia adulti, sia in età evolutiva, con particolare attenzione all'intervento in ambito istituzionale e di liaison. Lo sviluppo della capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per progettare e realizzare ricerche nell'ambito della psicologia si accompagna alle abilità sopra elencate. La capacità di tradurre operativamente le conoscenze acquisite viene stimolata nei diversi corsi e, in modo particolare, nei laboratori i quali, fortemente integrati con gli insegnamenti previsti, sono progettati per guidare lo studente a far emergere le proprie capacità di convertire in termini operativi e applicativi i presupposti teorici e i modelli della Psicologia di comunità. Il forte coinvolgimento nel progetto di docenti dalla spiccata figura professionale è un ulteriore strumento di facilitazione nell'acquisizione delle competenze di applying knowledge.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FENOMENOLOGIA DELLA CURA [url](#)

FONDAMENTI DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

LABORATORIO DI ETICA FONDAMENTALE E APPLICATA [url](#)

LABORATORIO DI FONDAMENTI DI IPNOSI NEI CONTESTI CLINICI E NON CLINICI [url](#)

LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE

[url](#)

LABORATORIO DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE [url](#)

METODI E TECNICHE IN PSICOLOGIA PER L'ANALISI DEI TESTI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA APPLICATA [url](#)

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE E DEL BENESSERE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE NEI CONTESTI FORMATIVI [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE PER IL BENESSERE [url](#)
 PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA SANI [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 PSICOLOGIA CULTURALE DELL'EDUCAZIONE E PSICOLOGIA CULTURALE DELLO SVILUPPO [url](#)
 PSICOLOGIA DEL BENESSERE E DELLO SPORT E MODELLI DI PSICOTERAPIA [url](#)
 PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E TEST, MISURAZIONE E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA [url](#)
 PSICOLOGIA DELLA SALUTE E DEI CONTESTI DI MALATTIA [url](#)
 PSICOLOGIA GIURIDICA E LEGALE [url](#)
 PSICOLOGIA SCOLASTICA PER IL MONDO GLOBALE [url](#)
 PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITÀ E METODOLOGIE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO, DALL'INDIVIDUO, AI GRUPPI ALLE ORGANIZZAZIONI [url](#)
 PSICOPATOLOGIA DELL'INFANZIA, DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E STRATEGIE DI INTERVENTO CLINICO [url](#)
 SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DEI SISTEMI SANITARI [url](#)
 STORIA DELLA FILOSOFIA E DEI PARADIGMI DELLE SCIENZE UMANE [url](#)
 STORIA DELLE EMOZIONI [url](#)
 TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (DIRETTO) I ANNO [url](#)
 TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (DIRETTO) II ANNO [url](#)
 TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (INDIRETTO) I ANNO [url](#)
 TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (INDIRETTO) II ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il Corso di Studi mira a sviluppare nello studente la capacità di valutazione autonoma della letteratura scientifica, di analisi e integrazione delle informazioni di valutazione, testali e strumentali nonché le abilità nel porre in atto scelte concernenti la pianificazione degli interventi sia in età evolutiva, sia in età adulta. A questa autonomia di giudizio si giunge anche attraverso lo sviluppo della capacità di comprendere e interpretare, anche nelle declinazioni applicative, i background teorici, i modelli di intervento e i risultati dello stato dell'arte della ricerca scientifica, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale formulati dall'Ordine degli Psicologi.

Viene favorita la capacità di prendere autonomamente decisioni appropriate nella scelta degli strumenti di valutazione e delle procedure di intervento, in collaborazione con le altre figure professionali che operano nei diversi contesti di sviluppo, in particolare in quelli educativi.

La struttura della didattica mira specificamente a stimolare lo sviluppo del pensiero critico e l'indipendenza nel giudizio. In modo particolare, l'impostazione interattiva dei corsi favorisce lo sviluppo di capacità critiche e la flessibilità finalizzate alla selezione degli strumenti, degli approcci e delle metodologie più adatti alla comprensione e gestione dei problemi connessi alle attività di ricerca, progettazione, intervento e valutazione del minore e dell'adulto.

Al termine del Corso di Studi il laureato magistrale sarà in grado di esercitare in maniera autonoma le seguenti abilità:

- riconoscere e tenere in conto, ai fini dell'azione professionale, la multidimensionalità dei processi comunicativi e sociali;
- riconoscere la propria implicazione soggettiva nella relazione di intervento, e

utilizzarla riflessivamente entro il quadro dei principi metodologici e deontologici che regolano l'agire professionale;

- selezionare i modelli interpretativi, le procedure operative e gli strumenti di indagine e di intervento sulla base di criteri di validità scientifica, fattibilità, coerenza mezzi/fini, sostenibilità;
- mappare le condizioni organizzative, istituzionali e culturali che fondano e vincolano la committenza;
- capacità di ragionamento analitico e ragionamento abducente finalizzato all'interpretazione psicologica dei fenomeni oggetto di intervento;
- concezione del sé professionale ancorata agli obiettivi e responsabile dei risultati prodotti dalla propria azione.

L'autonomia di giudizio è conseguita a seguito dell'iter didattico formativo e particolarmente sviluppata tramite i corsi di insegnamento e la partecipazione alle attività di laboratorio, oltre che in occasione dell'attività necessaria per la preparazione della prova finale.

Il raggiungimento di tale obiettivo da parte dello studente è verificato in sede di esame di profitto, misurando la capacità di esposizione critica delle diverse componenti teoriche dello specifico tema trattato. Costituisce ulteriore strumento di verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio, la valutazione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato dovrà essere in grado di comunicare efficacemente con gli utenti e con i loro familiari nel caso dei soggetti in età evolutiva e con altri professionisti coinvolti nel progetto di intervento, modulando il repertorio di abilità comunicative.

L'utilizzo di articoli rappresentanti lo stato dell'arte della letteratura scientifica internazionale nei corsi e nelle attività di laboratorio favorirà le capacità comunicative dei laureati in ambito scientifico, con particolare attenzione alla lingua inglese.

Al termine del corso, il laureato dovrà possedere la capacità di ottimizzare il processo comunicativo a seconda del contesto (nuclei familiari, agenzie socio-educative, istituzioni, società sportive, federazioni) e delle caratteristiche professionali e di ruolo dell'interlocutore.

Il corso favorisce anche l'acquisizione da parte dei laureati delle capacità di comunicare i risultati delle ricerche scientifiche, sapendo modulare lo stile comunicativo in base al contesto (scientifico, mediatico, divulgativo, ecc.) della presentazione, sapendo scegliere le modalità più efficaci di presentazione.

Inoltre, il corso intende promuovere negli studenti le competenze e le capacità comunicative che consentono di interagire efficacemente con persone, gruppi e istituzioni coinvolti direttamente e indirettamente nei propri interventi in ambito professionale, al fine di facilitare il lavoro di équipe, di intervenire efficacemente all'interno della rete dei servizi, di segmenti organizzativi e al di fuori dell'organizzazione, così come di comunicare in maniera chiara il proprio apporto specifico.

Verranno pertanto potenziate le capacità e le conoscenze relative alla comunicazione necessarie per gestire colloqui con i singoli, i nuclei familiari e le istituzioni educative e sportive, dare e ricevere feedback, gestire gruppi, favorire la comunicazione tra individui e gruppi all'interno e all'esterno delle istituzioni. Il laureato saprà inoltre comunicare con il cliente i contenuti, gli output e le procedure concernenti l'attività professionale in termini di chiarezza, sostenibilità

dei presupposti, appropriatezza e fruibilità.

Le abilità comunicative che il laureato dovrà possedere sono le seguenti:

- Saper organizzare, orientare e gestire le prestazioni professionali secondo la logica del servizio e dell'orientamento alla domanda/cliente.
- Essere in grado di identificare i format e i codici comunicativi (report, progetto, rendiconto, relazione peritale, ecc.) più appropriati agli scopi dell'intervento.
- Possedere una capacità avanzata di resocontazione delle prassi professionali.
- Essere in grado di operare, di sviluppare e governare strutture di lavoro collettive (formali o informali).
- Costruire relazioni professionali con gli utenti adeguate agli obiettivi dell'intervento clinico.
- Comunicare con chiarezza, efficacia e adeguatezza le proprie valutazioni, gli obiettivi, le motivazioni e il progetto del proprio intervento sia agli utenti che agli altri professionisti coinvolti.
- Collaborare produttivamente in gruppi di lavoro interdisciplinare nell'area sanitaria e nelle organizzazioni educative e sportive.
- Leggere in autonomia testi scientifici in lingua inglese, nonché comunicare con padronanza di linguaggio e terminologia psicologica in lingua inglese.

Allo sviluppo di queste capacità di comunicazione e di sintesi, il corso di studio contribuisce con specifiche attività in seno ai singoli insegnamenti e ai laboratori. L'obiettivo sarà perseguito anche grazie allo svolgimento di lavori di gruppo, seminari specifici, simulazioni e altri strumenti di didattica partecipativa (es. role playing).

Le abilità espositive e comunicative vengono monitorate durante i lavori di gruppo/simulazioni in aula e vengono ulteriormente verificate nelle valutazioni scritte e orali previste per le singole attività didattiche e seminariali. La redazione dell'elaborato finale e la sua valutazione rappresentano l'ultimo passaggio nella verifica dell'acquisizione delle specifiche abilità comunicative.

Capacità di apprendimento

Il corso intende sviluppare nel laureato la capacità di perseguire costantemente e in modo autonomo l'aggiornamento delle conoscenze acquisite. Il corso promuove nel laureato la capacità di utilizzare gli strumenti più avanzati, con particolare riguardo a quelli informatici, di acquisizione delle conoscenze scientifiche.

Durante lo studio delle varie discipline il laureato magistrale avrà acquisito un metodo di studio e di formazione che gli consentirà di continuare il suo apprendimento in maniera autonoma lungo tutte le fasi della sua carriera professionale. In particolare, sarà capace di:

- padroneggiare i linguaggi disciplinari psicologici e la loro organizzazione in quadri inter- e meta- disciplinari, così da poterli utilizzare per sviluppare ulteriori connessioni;
- accomodare la struttura delle conoscenze già possedute alle progressive acquisizioni della ricerca scientifica in campo psicologico;
- utilizzare gli eventi critici che si realizzano entro l'attività professionale a scopi di conoscenza e di sviluppo delle competenze;
- inscrivere la propria attività nella più ampia cornice del dibattito scientifico-professionale nazionale e internazionale, attraverso i dispositivi a tal fine predisposti (riviste, congressi, seminari).

In tale contesto, l'acquisizione di elevate capacità di apprendimento sarà perseguita a partire dai singoli corsi, grazie anche alla trasmissione di informazioni e all'utilizzo di supporti didattici aggiornati allo stato dell'arte della ricerca, sia relativamente all'età infantile ed adolescenziale, sia relativamente all'età adulta. Inoltre, i laboratori e le eventuali attività seminariali costituiranno un'altra sede privilegiata nella quale il confronto con le conoscenze più recenti del settore e con casi ed esperienze concrete stimolerà la ricerca di nuove domande e, pertanto, l'acquisizione di elevate capacità di apprendimento. Un ruolo rilevante è giocato altresì dalla stesura dell'elaborato finale. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è legata ai risultati di profitto di tutte le attività formative, nonché alla valutazione della prova finale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2025

Il Presidente del Consiglio Didattico in Scienze della Formazione per l'Inclusione ed il Benessere ed il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione hanno avviato una serie di consultazioni con le parti interessate a partire da marzo 2019.

La consultazione con le parti interessate ha fornito indicazioni e suggerimenti che hanno consentito di delineare un profilo formativo orientato alla diagnosi, alla consulenza e all'intervento di comunità per i contesti formativi del benessere e dello sport.

Il dialogo è avvenuto a più riprese attraverso confronti periodici con i Presidenti e i rappresentanti delle parti interessate. Al termine delle consultazioni, le parti hanno provveduto a definire per iscritto e trasmettere al Direttore del Dipartimento osservazioni e proposte emerse.

Il Presidente del Movimento Sportivo Popolare Italia, come espresso nel documento siglato in data 03/10/2019, ha affermato che 'il contributo della Psicologia al mondo dello sport e del wellness è utile sia alla costruzione di programmi e progetti finalizzati alla promozione del benessere in tutti i praticanti, che alla preparazione psicologica degli atleti che dei team sportivi. Il Corso di laurea magistrale in Psicologia di comunità per i contesti formativi, per il benessere e per lo Sport andrebbe a collocarsi in un contesto attuale di crescente richiesta di interventi psicologici utili per tutte le fasce di età, e non solo relativi al mental training, quanto finalizzati anche ad aiutare gli sportivi al superamento di problemi relazionali, clinici e alimentari'.

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Istituti Non Statali di Educazione ed Istruzione (ANINSEI), nell'incontro tenutosi il 24 settembre 2019 ha manifestato un vivo interesse per l'istituzione del corso di studi, soprattutto alla luce della curvatura del percorso formativo, ritenuta in linea con le esigenze della realtà associativa volte a sostenere l'interdipendenza tra scuola, famiglia e comunità territoriali, alla luce del più ampio tema del benessere e dello sport.

La presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania in data 28/11/2019 ha affermato che le potenzialità professionali dei profili delineati dal corso di laurea magistrale in 'Psicologia di comunità per i contesti formativi, per il benessere e per lo sport' sono in linea con le politiche di sviluppo professionale portate avanti dall'Ordine nel corso degli ultimi anni.

Il Presidente della Federazione Pugilistica Italiana ha sottolineato l'importanza dell'istituzione di un corso di studi orientato ai temi della Psicologia dell'educazione, del benessere e dello sport considerandola 'un'opportunità non solo a livello professionale per tutti gli studenti coinvolti, ma anche valoriale e culturale per il Pugilato Italiano in un percorso di crescita congiunto'.

Il dialogo avviato a più riprese con l'Organizzazione Confcooperative Campania si è tradotto in un documento a firma dello stesso Presidente, siglato il 07/10/2019, in cui manifesta un particolare interesse alla definizione di un profilo di Psicologo curvato sui bisogni delle comunità territoriali, evidenziando che per il territorio campano 'con una generale propensione verso il sociale per rispondere a specifici bisogni che vanno dalla gestione di ludoteche, alle attività socio-assistenziali rivolti a minori ed anziani, alla gestione di centri polifunzionali per anziani ed housing sociale, all'assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili - possa essere un'opportunità per gli operatori già impegnati nel settore o per gli studenti/professionisti affascinati da codesto'.

La Federazione Italiana Giuoco Handball, al fine di rispondere ai bisogni psicofisici e professionali di atleti e dirigenti sportivi, ha evidenziato, in un documento a firma del responsabile della città Metropolitana di Napoli, l'importanza di inquadrare la figura dello psicologo magistrale proprio in direzione di tali bisogni (14/10/2019).

Infine, sono stati consultati i Rappresentati delle diverse sigle sindacali dell'Università (Cisl, Cgil e SNALS), i quali hanno prodotto un documento a firma unica in data 30/09/2019 nel quale hanno ravvisato l'opportunità di promuovere 'un quadro di alta formazione, specifico, con una forte collaborazione con l'Ordine professionale degli Psicologi; nonché la necessità di istituire una rete territoriale in cui siano chiari i temi del benessere e della formazione, dell'Intercultura, dell'inclusione e della comunità'.

In sintesi, tutte le rappresentanze hanno evidenziato il bisogno di offrire al territorio un profilo professionale fondato sui temi della psicologia di comunità con particolare riferimento ai contesti formativi del benessere e dello sport.

A seguito del processo di consultazione, le parti interessate, come da documentazione raccolta, hanno formulato una stima approssimativa della possibilità di coinvolgere professionalmente i laureati in LM-51, nella misura di circa 150 unità per ognuna di esse (Federazione Pugilistica Italiana, ANINSEI, Confcooperative Campania).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/02/2025

Il Presidente del Consiglio Didattico in Scienze della Formazione per l'Inclusione ed il Benessere ed il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione hanno avviato una serie di consultazione con le parti interessate a partire da Marzo 2019. Le consultazioni sono state il primo stimolo in favore della formulazione del profilo di Laurea Magistrale in psicologia presente nel nostro Cds. La consultazione con le parti interessate ha fornito indicazioni e suggerimenti che hanno consentito di delineare un profilo formativo orientato alla diagnosi, alla consulenza e all'intervento di comunità per i contesti formativi del benessere e dello sport.

Il dialogo è avvenuto a più riprese attraverso confronti periodici con i Presidenti e i rappresentanti delle parti interessate. Al termine delle consultazioni, le parti hanno provveduto a definire per iscritto e trasmettere al Direttore del Dipartimento osservazioni e proposte emerse.

Segue una sintetica descrizione della consultazione con le parti interessate.

Il Presidente del Movimento Sportivo Popolare Italia, come espresso nel documento siglato in data 03/10/2019, sostiene che "il contributo della Psicologia al mondo dello sport e del wellness è utile sia alla costruzione di programmi e progetti finalizzati alla promozione del benessere in tutti i praticanti, che alla preparazione psicologica degli atleti che dei team sportivi. Il Corso di laurea magistrale in "Psicologia di comunità per i contesti formativi, per il benessere e per lo Sport" andrebbe a collocarsi in un contesto attuale di crescente richiesta di interventi psicologici utili per tutte le fasce di età, e non solo relativi al mental training, quanto finalizzati anche ad aiutare gli sportivi al superamento di problemi relazionali, clinici e alimentari".

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Istituti Non Statali di Educazione ed Istruzione (ANINSEI), ha manifestato un vivo interesse per l'istituzione del Cds soprattutto alla luce della curvatura del percorso formativo, ritenuta in linea con le esigenze della realtà associativa volte a sostenere l'interdipendenza tra scuola, famiglia e comunità territoriali, alla luce del più ampio tema del benessere e dello sport (24/09/2019).

La presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania in data 24/10/2019 afferma che: "le potenzialità professionali dei profili delineati dal corso di laurea magistrale in "Psicologia di comunità per i contesti formativi, per il benessere e per lo sport" sono in linea con le politiche di sviluppo professionale portate avanti da questo Ordine nel corso degli ultimi anni".

Il Presidente della Federazione Pugilistica Italiana sottolinea l'importanza dell'istituzione di un Cds orientato ai temi della Psicologia dell'educazione, del benessere e dello sport considerandola "un'opportunità non solo a livello professionale per

tutti gli studenti coinvolti, ma anche valoriale e culturale per il Pugilato Italiano in un percorso di crescita congiunto”.

Il dialogo avviato a più riprese con l'organizzazione Confcooperative Campania si è tradotto in un documento a firma dello stesso Presidente, siglato il 09/09/2019, in cui manifesta un particolare interesse alla definizione di un profilo di Psicologo curvato sui bisogni delle comunità territoriali, evidenziando che per il territorio campano “con una generale propensione verso il sociale per rispondere a specifici bisogni che vanno dalla gestione di ludoteche, alle attività socio-assistenziali rivolti a minori ed anziani, alla gestione di centri polifunzionali per anziani ed housing sociale, all'assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili – possa essere un'opportunità per gli operatori già impegnati nel settore o per gli studenti/professionisti affascinati da codesto”.

La Federazione Italiana Giuoco Handball, al fine di rispondere ai bisogni psicofisici e professionali di atleti e dirigenti sportivi, evidenzia, in un documento a firma del responsabile della città Metropolitana di Napoli, l'importanza di inquadrare la figura dello psicologo magistrale proprio in direzione di tali bisogni (14/10/2019).

Infine, sono stati consultati i Rappresentati delle diverse sigle sindacali dell'Università (Cisl, Cgil e SNALS), i quali hanno prodotto un documento a firma unica in data 30/09/2019 nel quale hanno ravvisato l'opportunità di promuovere “un quadro di alta formazione, specifico, con una forte collaborazione con l'ordine professionale degli psicologi; nonché la necessità di istituire una rete territoriale” in cui siano chiari i temi del benessere e della formazione, dell'Intercultura, dell'inclusione e della comunità.

In sintesi, tutte le rappresentanze hanno evidenziato il bisogno di offrire al territorio un profilo professionale fondato sui temi della psicologia di comunità con particolare riferimento ai contesti formativi del benessere e dello sport.

A seguito del processo di consultazione, le parti interessate, come da documentazione raccolta, hanno formulato una stima approssimativa della possibilità di coinvolgere professionalmente i laureati in LM-51, nella misura di circa 150 unità per ognuna di esse (Federazione Pugilistica Italiana, ANINSEI, Confcooperative Campania).

Al fine di formulare proposte formative che siano sempre più in linea con i bisogni territoriali, costruire profili professionali rispondenti alle esigenze della società che cambia e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureandi sono state avviate una serie di indagini che hanno previsto diverse forme di raccolta dei dati.

La progettazione del CdS ha richiesto preliminarmente la consultazione di rapporti, indagini statistiche, articoli di riviste specializzate e studi di settore con particolare riguardo all'analisi dei fabbisogni formativi e degli sbocchi occupazionali, specie in ambito territoriale.

Principali fonti consultate:

Universitaly

Rapporto AlmaLaurea (condizione occupazionale dei laureati), dati aggiornati ad aprile 2018 e 2019 (XII Indagine)

Ordine Psicologi CNOP

Ministero della Salute

Organizzazione Mondiale della salute

Istituto Superiore di Sanità

Censis

La progettazione del CdS ha previsto un'intensa consultazione con una serie di interlocutori privilegiati che, come parti interessate, ci hanno fornito indicazioni e suggerimenti che ci hanno orientato verso la definizione del profilo formativo del laureato magistrale in Psicologia con particolare riferimento alla diagnosi, alla consulenza e all'intervento di comunità per i contesti formativi del benessere e dello sport. Tale profilo formativo, come si può notare dalla documentazione raccolta, risponde alle esigenze delle parti interessate. Pertanto, su indicazione delle stesse parti, l'Ateneo ha provveduto a stilare un'offerta che rispondesse a tale rilevazione di fabbisogno formativo e occupazionale.

Da tali premesse nasce la necessità di finalizzare il percorso formativo verso la definizione di un profilo di psicologo orientato alla diagnosi, alla consulenza e all'intervento di comunità per i contesti formativi del benessere e dello sport, anche alla luce dell'assenza della disponibilità di un corrispettivo profilo sul territorio. Il CdS intende offrire allo studente una pluralità di conoscenze, abilità e competenze in grado di incontrare le proposte occupazionali presenti sul territorio. Dal confronto con le parti interessate emerge anche l'effettiva sostenibilità di impiego nel mondo del lavoro del laureato in LM51 con il profilo formativo che il Cds ha sviluppato.

Di seguito sono indicate le consultazioni con le Parti interessate:

Ordine degli Psicologi della Regione Campania (in data 24/10/2019 e 28/11/2019),

Confcooperative Campania (in data 09/09/2019 e 07/10/2019),

ANINSEI (in data 10/07/2019 e 24/09/2019),

Movimento Sportivo Popolare Italia (in data 05/09/2019 e 03/10/2019),

Federazione Pugilistica Italiana (FPI), (in data 03/09/2019 e 04/10/2019),

Federazione Italiana Giuoco Handball (in data 03/09/2019 e 04/10/2019).

Inoltre, sono stati anche consultati i rappresentanti delle sigle sindacali Cisl, Cgil e SNALS dell'Università (in data 30/09/2019). Tutte le rappresentanze hanno evidenziato il bisogno di offrire al territorio un profilo professionale fondato sui temi della psicologia di comunità con particolare riferimento ai contesti formativi del benessere e dello sport.

Dall'insieme delle consultazioni e dalle premesse descritte precedentemente è emersa la proposta formativa di una Laurea Magistrale orientata alla psicologia di comunità per i contesti formativi, per il benessere e per lo sport che si è poi tradotta nella specifica richiesta di istituire il Cds in oggetto ed il relativo documento di progettazione.

Link: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/consultazioni-parti-interessate>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti in Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi

funzione in un contesto di lavoro:

Psicologo dell'intervento nei contesti clinici e sportivi:

- elabora percorsi di assessment, valutazione, diagnosi psicologica e progettazione di interventi nell'ambito dei disturbi psichici e di altri quadri psicopatologici di tutto il ciclo di vita;
- progetta e mette in atto interventi di supporto e sostegno psicologico individuale e di gruppo;
- organizza e sviluppa interventi di prevenzione del disagio e promozione della salute nei luoghi di lavoro;
- partecipa e coordina equipe per far fronte al disagio psicologico dovuto a stili di vita rischiosi per la salute mentale e fisica anche in popolazioni non cliniche e cliniche a malattie croniche e degenerative dovute alla aumentata longevità;
- partecipa, coordina e collabora con equipe di lavoro con finalità di inclusione sociale dei gruppi minoritari;
- applica strumenti valutativi in ambito forense civile e penale, di trattamento della devianza minorile e in soggetti adulti, in ambito penitenziario e di comunità;
- progetta attività di formazione per gli insegnanti e i genitori, volte alla prevenzione e al recupero del disagio e alla promozione del benessere;
- progetta interventi di prevenzione del disagio e del rischio, educazione e promozione della salute all'interno dei diversi contesti sportivi;
- progetta, attua e valuta interventi motorio-sportivi finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, al miglioramento della qualità di vita, alla socializzazione e all'inclusione;
- progetta modelli di intervento fondati sugli aspetti psicologici correlati allo sport in età evolutiva;
- opera consulenze di psicologia dello sport orientate al "Team Building", per il miglioramento delle prestazioni sportive;
- struttura percorsi di apprendimento di pratiche di "Mental Training" per la gestione e riduzione dello stress, per potenziare l'autostima, la self-efficacy e l'empowerment sportivo;
- attua interventi di riabilitazione psicologica post-operatoria a seguito di traumi sportivi.

Psicologo dell'intervento nei contesti formativi:

- promuove percorsi di promozione dello sviluppo nei contesti educativi della prima infanzia, a scuola, in famiglia e in altri contesti significativi;
- sostiene bambini, adolescenti e famiglie in situazioni di disagio psico-sociale dovuto a malattia o a transizioni critiche nel ciclo di vita (condizioni di povertà, ricovero ospedaliero, crisi della famiglia) e in situazioni di emergenza sociale o a seguito di catastrofi naturali;
- cura attività di orientamento per singoli studenti e famiglie in ambito scolastico in collegamento con la realtà sociale, culturale e produttiva del territorio;

- realizza attività di formazione e di consulenza al personale scolastico, educativo e alle famiglie in forma collegiale e individuale;
- utilizza metodologie per dare sostegno e favorire l'acquisizione di competenze a persone, gruppi e comunità in momenti critici e transizioni psicosociali;
- utilizza l'approccio e il metodo della ricerca azione per la progettazione, l'analisi e l'intervento nei contesti sociali;
- utilizza metodi di indagine qualitativa per lo studio dei fenomeni sociali; utilizzare strategie di mediazione per favorire i percorsi di inclusione nei contesti interpersonali, sociali, educativi, organizzativi, socio-sanitari e di comunità territoriali;
- utilizza metodologie per la gestione dei gruppi sociali e per migliorare la qualità delle relazioni intergruppo;
- utilizza metodi e tecniche per i percorsi di reinserimento dopo una pena detentiva o dopo un periodo di riabilitazione e per valutare il trattamento;
- progetta attività di consulenza rivolta agli insegnanti, finalizzata all'intervento psicologico per la promozione e il potenziamento dei percorsi di sviluppo e di apprendimento;
- analizza i fattori di rischio e di protezione nello sviluppo, con strumenti di osservazione e valutazione ed interviene sui problemi legati allo sviluppo tipico ed atipico dalla prima infanzia all'adolescenza in contesti educativi e clinici.

competenze associate alla funzione:

Psicologo dell'intervento nei contesti clinici e sportivi:

- competenza nello stilare un profilo psicologico, sviluppando ipotesi diagnostiche se del caso;
- capacità di identificare gli strumenti idonei alla valutazione delle caratteristiche della situazione, del caso, del soggetto, del gruppo, dell'organizzazione e saperli applicare;
- competenze nella strutturazione sia di interventi complessi clinici, quali progetti di intervento integrato e di rete, sia di declinazione della capacità di gestione della complessità in ambito progettuale, inclusa la capacità di delineare progetti di ricerca, di ricerca-intervento, ecc.;
- capacità di condurre colloqui, attività didattiche, training di potenziamento, esercizi riabilitativi;
- competenze volte a rilevare, analizzare e monitorare i processi, le dinamiche e proprie dei contesti sportivi (istituzioni, società sportive, federazioni, scuole);
- competenze nell'individuazione di eventuali aree di disagio e capacità di utilizzare gli strumenti più idonei per valutare e attuare interventi motorio-sportivi finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, al miglioramento della qualità di vita, alla socializzazione e all'inclusione.

Psicologo dell'intervento nei contesti formativi:

- capacità di analizzare ed intervenire nei processi e nelle dinamiche interattive tra individuo e contesto sociale;
- competenze teorico-scientifiche e professionali nell'ambito del sostegno e della promozione dei processi educativi e di socializzazione in favore di singoli, nuclei familiari e agenzie socio-educative;
- competenze in tema di valutazione, progettazione e interventi di prevenzione e di consultazione psicologica in ambito scolastico;
- competenze acquisite in merito alle caratteristiche dei sistemi relazionali in una prospettiva ecologica;
- competenze in tema di lettura dell'organizzazione dei contesti educativi e delle relative dinamiche interne;
- conoscenze acquisite in merito ai processi di sviluppo tipico e atipico e ai processi e alle dinamiche relazionali;
- competenze in tema di valutazione e intervento.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in Psicologia dell'intervento clinici nei contesti clinici, sportivi e formativi potranno svolgere la propria attività lavorativa – sia come libero professionisti sia con rapporto di dipendenza – nei diversi ambiti di intervento professionale cui fa riferimento la Classe, in ragione di una pluralità di contesti di intervento/committenti. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale nella classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo.

Lo Psicologo dell'intervento nei contesti clinici e sportivi eserciterà prevalentemente la sua professione nei seguenti ambiti lavorativi:

- centri pubblici e privati per la prevenzione e la promozione della cultura della salute;
- centri di promozione del benessere soggettivo;
- aziende sanitarie e ospedaliere;
- centri di riabilitazione e di intervento sulle disabilità;

- associazioni di terzo settore;
- cooperative di servizi;
- attività in proprio di consulenza;
- attività di perizia psicologica;
- istituzioni pubbliche e private.
- società sportive;
- istituzioni e federazioni sportive, etc.

Lo Psicologo dell'intervento nei contesti formativi eserciterà prevalentemente la sua professione nei seguenti ambiti lavorativi:

- comunità socio-educative;
- case-famiglia;
- uffici di giustizia minorile;
- agenzie impegnate nelle politiche giovanili;
- mass media e agenzie di controllo della comunicazione sociale;
- istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- agenzie che erogano servizi a sostegno delle funzioni educative delle famiglie;
- cooperative di servizi;
- servizi educativi;
- centri e agenzie di formazione;
- istituzioni pubbliche e private.

Inoltre, i laureati possono accedere al dottorato di ricerca, alle scuole di specializzazione e a master di secondo livello. I laureati potranno accedere alla professione di Psicoterapeuta previa specializzazione post lauream in psicoterapia. Potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività di ricerca, di didattica, di intervento, di consulenza nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità, nonché presso enti e istituzioni pubbliche, private e di terzo settore. Potranno, inoltre, effettuare il coordinamento e la supervisione dei dottori in tecniche psicologiche.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. L'abilitazione alla professione di psicologo è regolamentata dallo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) il cui superamento è propedeutico ai fini dell'accesso all'esame di laurea. La PPV è volta alla verifica dell'acquisizione delle competenze professionali.

Una volta abilitatosi e laureatosi, lo psicologo potrà svolgere la sua attività in strutture pubbliche e private come dipendente, consulente o libero professionista, in ambito sanitario, socioassistenziale, aziendale, educativo, organizzativo, sportivo, della comunicazione, ecc.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)



13/02/2025

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale in Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi occorre essere in possesso della Laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Possono iscriversi al corso di Laurea Magistrale i laureati della classe L-24 (ex DM 270/04) o nelle corrispondenti classi ex DM 509/99.

I laureati in classi diverse possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale se hanno maturato, al momento dell'iscrizione, almeno 88 CFU in almeno 6 settori scientifico-disciplinari dell'ambito psicologico (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08).

In riferimento al comma 7 art.2 del DI 654/2022, 'In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU del TPV di cui al comma 6, i laureati triennali della classe L-24 o in classi diverse acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU di TPV della laurea magistrale.'

Tali requisiti curriculari sono specificati nel regolamento didattico del corso, ove sono, altresì, indicate le modalità di verifica dell'adeguata preparazione personale.



20/01/2025

È ammesso al Corso di Laurea magistrale in Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi lo studente che all'atto della domanda di ammissione sia in possesso di uno dei seguenti requisiti curriculari:

- Laurea triennale nella classe L-24 (ex DM 270/04 o nelle corrispondenti classi ex DM 509/99).
- Altra laurea triennale, avendo maturato almeno 88 CFU in almeno 6 settori scientifico-disciplinari dell'ambito psicologico (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08).

Per l'ammissione è altresì richiesto il possesso di una adeguata preparazione personale, verificata attraverso un test di accesso articolato in una prova a risposta multipla vertente sulle principali conoscenze teoriche, storiche e metodologiche, proprie dei settori scientifico disciplinari della Psicologia.

Il corso è ad accesso programmato locale. L'iscrizione è subordinata ad una specifica prova di concorso, finalizzata alla formazione di una graduatoria generale di merito, che consente l'ammissione dei candidati che hanno conseguito il punteggio minimo previsto, fino al raggiungimento del numero di posti disponibili, secondo le modalità specificate annualmente nel bando di concorso.

Il numero dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, il contenuto, i tempi e le modalità di svolgimento della prova, vengono indicati ogni anno sul bando di concorso pubblicato all'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo. Sul bando di concorso sono altresì indicate le scadenze e le modalità per l'immatricolazione al corso e per eventuali fasi di scorrimento della graduatoria.

Le informazioni sono altresì reperibili al link sotto riportato.

Link: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/immatricolazioni>



15/02/2023

Nell'ambito delle attività formative proposte, lo studente può scegliere alcuni insegnamenti che gli consentono di approfondire conoscenze, abilità e competenze mirate. Il piano di studi del corso prevede la presenza di diversi settori disciplinari affini, orientati ai temi dell'educazione, della formazione, del benessere e dello sport.

Nello specifico:

- l'area pedagogica si propone, nel suo complesso, di favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze teoriche, metodologiche e tecniche per pianificare e attuare interventi in ambito educativo e formativo.
- l'area filosofica mira ad accrescere la conoscenza critica, le capacità logiche- argomentative e l'approfondimento di temi di rilevanza etica per la società contemporanea.
- l'area sociologica approfondisce le trasformazioni sociali intervenute sugli stili di vita della popolazione, i sistemi culturali e le esperienze relative alla cura della corporeità.
- l'area storica promuove la conoscenza storica dei fatti istituzionali, culturali ed economici che caratterizzano le trasformazioni dei contesti formativi, del benessere e dello sport.
- l'area medica e l'ambito disciplinare di psicologia generale e fisiologica promuovono lo studio della relazione top-down e bottom-up tra psiche e sistemi biologici. Nello specifico, le stesse consentono di acquisire modelli interpretativi della salute e della malattia che vedono l'organismo come un'unità strutturata e interconnessa.



23/01/2023

Ai sensi del Decreto Interministeriale n. 654 del 5-7-2022, l'esame finale, ai fini del conseguimento dell'"Abilitazione all'esercizio della professione di psicologo" comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio durante il corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. [...] Sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo.

Il conseguimento del giudizio di idoneità relativo alla prova pratico valutativa è propedeutico alla discussione della tesi di laurea.

La discussione finale della tesi di laurea consiste in una discussione pubblica, dinanzi ad un'apposita Commissione, di un elaborato scritto, che costituisce una dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente nonché della sua capacità di elaborare in maniera originale, autonoma e critica un tema concordato con uno dei docenti del CdS.

La tesi approfondisce, in una prospettiva bibliografica e/o di ricerca, una tematica congrua con uno dei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti o affini o integrativi, o, comunque, coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Attraverso l'elaborazione della tesi finale, lo studente deve acquisire la capacità di identificare un campo di conoscenza coerente con le problematiche che vuole trattare, la capacità di realizzare una rassegna bibliografica esauriente e aggiornata sul tema, la capacità di identificare un modello teorico di riferimento e/o di discernere tra diverse prospettive di analisi del campo e la capacità di identificare e utilizzare metodologie funzionali agli scopi di ricerca e/o di intervento previsti dal lavoro. Deve, inoltre, dimostrare capacità argomentative rispetto alla tematica trattata.



23/01/2023

Come stabilito dal Decreto Interministeriale n. 654 del 5-7-2022 ai fini del conseguimento dell'“Abilitazione all'esercizio della professione di psicologo” l'esame finale “comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. Sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo interno ai corsi di studio”. Il conseguimento del giudizio di idoneità relativo alla prova pratico valutativa è propedeutico alla discussione della tesi di laurea.

Lo svolgimento della prova pratico valutativa, prevede una discussione orale unica che verte sull'attività svolta durante il TPV. Essa mira ad accertare l'acquisizione, da parte dello studente, delle competenze tecnico professionali acquisite nel corso delle attività formative di tirocinio nonché delle capacità di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce dei modelli teorici e delle evidenze scientifiche, nonché dei provvedimenti legislativi e degli aspetti legati alle dimensioni deontologiche.

Oggetto della prova e della relativa valutazione sono le attività pratiche supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali, fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale, e che contribuiscono, insieme alle conoscenze teoriche maturate, all'acquisizione di un bagaglio di competenze necessario per l'accesso alla professione di psicologo. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica (Linee di indirizzo sui tirocini professionalizzanti).

Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da quattro membri: due docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, due membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale.

Una volta conseguita l'idoneità relativa alla prova pratica valutativa, lo studente è ammesso ad accedere alla discussione finale di una tesi di laurea. La discussione consiste in una presentazione orale pubblica di una tesi compilativa o sperimentale sotto la guida del docente relatore. La discussione orale avverrà, in seduta pubblica, dinanzi ad apposita commissione. La tesi presentata verterà su uno specifico argomento concordato con il docente relatore e riferito a una delle discipline presenti nel piano di studio.

La commissione per la prova finale è nominata dal Direttore del Dipartimento o da persona da lui designata, ed è composta di norma, da 7 membri effettivi compreso il presidente e comunque in numero non inferiore a cinque. La valutazione della prova finale è in cento decimi. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei cento decimi. L'arrotondamento del voto viene effettuato per eccesso quando i decimali sono uguali o superiori a 0.5 e per difetto quando i decimali sono inferiori a 0.5. La commissione, con valutazione unanime, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, della sua maturità culturale e della capacità di elaborazione intellettuale personale, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale.

L'attribuzione del punteggio all'esame di laurea, si compone dei seguenti criteri e relativi punteggi:

PUNTEGGI AGGIUNTIVI ALLA CARRIERA (0-3):

(III) 1 punto di carriera per i candidati il cui esame di laurea si svolga entro un anno e sei mesi dall'iscrizione al secondo anno 'in corso'.

(IV) 1 punto di carriera per i candidati che abbiano riportato una media ponderata dei voti eguale o superiore a 105.

(V) 1 punto di carriera per i candidati che abbiano maturato almeno 3 CFU, derivanti da borse di studio per soggiorni presso Università straniere (Erasmus), o per soggiorni di studio presso Centri di ricerca specializzati nelle discipline previste nel piano di studi.

La Commissione dispone di ulteriori punti da attribuite alla prova d'esame che sono così calcolati: PUNTI RELATIVI AL LAVORO DI TESI E DISCUSSIONE ORALE (0-7)

(I) da 0 a 4 punti per la qualità, l'originalità e il rigore metodologico dell'elaborato presentato.

(II) da 0 a 3 punti supplementari ed opzionali per la proprietà argomentativa dell'esposizione orale.

Link: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/didattica/esame-finale> (pagina web del cds - sezione prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/didattica/regolamenti>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/didattica/calendari>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/didattica/calendari>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/didattica/esame-finale>

▶ QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|----------|-----------------|---|------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | M-FIL/01 | Anno di corso 1 | FENOMENOLOGIA DELLA CURA link | CALABRO' DANIELA | PA | 5 | 30 | |
| 2. | NN | Anno di | INGLESE SCIENTIFICO link | ZARRELLI LUCIA | | 6 | 36 | |

| | | | | | | | |
|-----|----------|--------------------------|---|----------------------------------|----|---|----|
| | | corso 1 | | | | | |
| 3. | NN | Anno di corso 1 | LABORATORIO DI ETICA FONDAMENTALE E APPLICATA link | TRUCCHIO ALDO | PA | 1 | 10 |
| 4. | NN | Anno di corso 1 | LABORATORIO DI FONDAMENTI DI IPNOSI NEI CONTESTI CLINICI E NON CLINICI link | COZZOLINO MAURO | PO | 1 | 10 |
| 5. | NN | Anno di corso 1 | LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE link | COPPOLA SILVIA | PA | 1 | 10 |
| 6. | NN | Anno di corso 1 | LABORATORIO DI OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO INFANTILE link | MARSICO GIUSEPPINA | PA | 1 | 10 |
| 7. | M-PSI/07 | Anno di corso 1 | METODOLOGIE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO, DALL'INDIVIDUO, AI GRUPPI ALLE ORGANIZZAZIONI (<i>modulo di PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITÀ E METODOLOGIE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO, DALL'INDIVIDUO, AI GRUPPI ALLE ORGANIZZAZIONI</i>) link | ANDRISANO RUGGIERI RUGGERO | PA | 6 | 36 |
| 8. | M-PED/01 | Anno di corso 1 | PEDAGOGIA GENERALE E DEL BENESSERE link | RICCIARDI MARIA | RD | 5 | 10 |
| 9. | M-PED/01 | Anno di corso 1 | PEDAGOGIA GENERALE E DEL BENESSERE link | CASTALDI MARIA CHIARA | RD | 5 | 20 |
| 10. | M-PED/03 | Anno di corso 1 | PEDAGOGIA SPECIALE NEI CONTESTI FORMATIVI link | SGAMBELLURI ROSA | PA | 5 | 30 |
| 11. | M-PSI/04 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA CULTURALE DELLO SVILUPPO (<i>modulo di PSICOLOGIA CULTURALE DELL'EDUCAZIONE E</i> | MOLLO MONICA | RD | 6 | 36 |

PSICOLOGIA CULTURALE
DELLO SVILUPPO) [link](#)

| | | | | | | | | |
|-----|----------------------|-----------------|--|-----------------------|----|---|----|---|
| 12. | M-PSI/04 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA CULTURALE DELL'EDUCAZIONE (<i>modulo di PSICOLOGIA CULTURALE DELL'EDUCAZIONE E PSICOLOGIA CULTURALE DELLO SVILUPPO</i>) link | MARSICO GIUSEPPINA | PA | 6 | 36 |  |
| 13. | M-PSI/04 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA CULTURALE DELL'EDUCAZIONE E PSICOLOGIA CULTURALE DELLO SVILUPPO link | | | | 12 | |
| 14. | M-PSI/05 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITÀ (<i>modulo di PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITÀ E METODOLOGIE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO, DALL'INDIVIDUO, AI GRUPPI ALLE ORGANIZZAZIONI</i>) link | COZZOLINO MAURO | PO | 6 | 36 | |
| 15. | M-PSI/05 M-PSI/07 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITÀ E METODOLOGIE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO, DALL'INDIVIDUO, AI GRUPPI ALLE ORGANIZZAZIONI link | | | | 12 | |
| 16. | SPS/07 | Anno di corso 1 | SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DEI SISTEMI SANITARI link | FERRARI GIOVANNIPAULO | | 5 | 30 | |
| 17. | M-FIL/06 | Anno di corso 1 | STORIA DELLA FILOSOFIA E DEI PARADIGMI DELLE SCIENZE UMANE link | CAMBI MAURIZIO | PO | 5 | 30 | |
| 18. | M-STO/02 | Anno di corso 1 | STORIA DELLE EMOZIONI link | NOTO MARIA ANNA | PO | 5 | 30 | |
| 19. | NN | Anno di corso 1 | TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (DIRETTO) I ANNO link | | | | 5 | |
| 20. | NN | Anno di corso 1 | TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (INDIRETTO) I ANNO link | | | | 3 | |
| 21. | M-PED/04 | Anno | FONDAMENTI DI PEDAGOGIA | | | | 6 | |

| | | | | |
|-----|----------|--------------------------|---|----|
| | | di corso 2 | SPERIMENTALE link | |
| 22. | M-PSI/03 | Anno di corso 2 | METODI E TECNICHE IN PSICOLOGIA PER L'ANALISI DEI TESTI link | 8 |
| 23. | M-PED/04 | Anno di corso 2 | METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA APPLICATA link | 6 |
| 24. | M-PSI/08 | Anno di corso 2 | MODELLI DI PSICOTERAPIA (<i>modulo di PSICOLOGIA DEL BENESSERE E DELLO SPORT E MODELLI DI PSICOTERAPIA</i>) link | 6 |
| 25. | MED/39 | Anno di corso 2 | NEUROPSICHIATRIA INFANTILE link | 5 |
| 26. | M-PED/03 | Anno di corso 2 | PEDAGOGIA SPECIALE PER IL BENESSERE link | 5 |
| 27. | M-PSI/01 | Anno di corso 2 | PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA SANI link | 8 |
| 28. | PROFIN_S | Anno di corso 2 | PROVA FINALE link | 10 |
| 29. | M-PSI/08 | Anno di corso 2 | PSICOLOGIA DEL BENESSERE E DELLO SPORT (<i>modulo di PSICOLOGIA DEL BENESSERE E DELLO SPORT E MODELLI DI PSICOTERAPIA</i>) link | 6 |
| 30. | M-PSI/08 | Anno di corso 2 | PSICOLOGIA DEL BENESSERE E DELLO SPORT E MODELLI DI PSICOTERAPIA link | 12 |
| 31. | M-PSI/01 | Anno di corso 2 | PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE (<i>modulo di PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E TEST,</i> | 6 |

MISURAZIONE E ANALISI DEI
DATI IN PSICOLOGIA) [link](#)

| | | | | |
|-----|----------------------|--------------------------|--|----|
| 32. | M-PSI/01 M-PSI/03 | Anno di corso 2 | PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E TEST, MISURAZIONE E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA link | 12 |
| 33. | M-PSI/08 | Anno di corso 2 | PSICOLOGIA DELLA SALUTE E DEI CONTESTI DI MALATTIA link | 8 |
| 34. | M-PSI/07 | Anno di corso 2 | PSICOLOGIA GIURIDICA E LEGALE link | 8 |
| 35. | M-PSI/04 | Anno di corso 2 | PSICOLOGIA SCOLASTICA PER IL MONDO GLOBALE link | 8 |
| 36. | M-PSI/08 | Anno di corso 2 | PSICOPATOLOGIA DELL'INFANZIA, DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA (<i>modulo di PSICOPATOLOGIA DELL'INFANZIA, DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E STRATEGIE DI INTERVENTO CLINICO</i>) link | 6 |
| 37. | M-PSI/08 | Anno di corso 2 | PSICOPATOLOGIA DELL'INFANZIA, DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E STRATEGIE DI INTERVENTO CLINICO link | 12 |
| 38. | M-PSI/08 | Anno di corso 2 | STRATEGIE DI INTERVENTO CLINICO (<i>modulo di PSICOPATOLOGIA DELL'INFANZIA, DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E STRATEGIE DI INTERVENTO CLINICO</i>) link | 6 |
| 39. | M-PSI/03 | Anno di corso 2 | TEST, MISURAZIONE E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (<i>modulo di PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E TEST, MISURAZIONE E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA</i>) link | 6 |

| | | | | |
|-----|----|-----------------|---|---|
| 40. | NN | Anno di corso 2 | TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (DIRETTO) II ANNO link | 9 |
| 41. | NN | Anno di corso 2 | TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (INDIRETTO) II ANNO link | 3 |

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/strutture>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/strutture>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE LABORATORI E AULE INFORMATICHE

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/strutture>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Il Campus mette a disposizione degli studenti due biblioteche centrali, una umanistica e una scientifica per un totale di 850.000 unità bibliografiche, nonché l'accesso alle biblioteche on-line (tutte le informazioni sono disponibili al link sotto riportato).

Link inserito: <http://www.biblioteche.unisa.it/>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'Ateneo promuove ogni anno diverse manifestazioni di orientamento in ingresso che coinvolgono tutti i corsi di studio dell'Ateneo e sono destinate ai potenziali futuri studenti magistrali.

Per tutte le informazioni relative alla procedura di immatricolazione, tasse e agevolazioni, borse di studio, alloggi, lo studente può rivolgersi allo Sportello Informativo del CAOT.

Gli studenti con le necessità relative a disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), possono usufruire dei molteplici servizi messi in campo da UNISA. Lo studente troverà tutte le informazioni nella pagina dedicata <https://www.disabilidsa.unisa.it/>

Il Cds, in continuità con le iniziative portate avanti dall'Ateneo, organizza per i laureati triennali manifestazioni e seminari di orientamento, finalizzati ad illustrare i requisiti di ammissione, gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali, nonché le strutture e i laboratori del Dipartimento Disuff.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/attivita-e-servizi/orientamento-in-ingresso>

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

09/05/2023

La Commissione Orientamento richiede ogni anno ai docenti del CdS le loro necessità di supporto e la tipologia di tutor (laureando magistrale o dottorando) necessaria per sostenerle e, in base alla disponibilità di fondi, pianifica l'assegnazione di tali figure e il numero di ore. Inoltre, il CdS si avvale dell'attività di studenti part-time a supporto delle attività di tutorato, pianificando le attività e le ore dedicate a tali attività.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/attivita-e-servizi/tutorato>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/05/2023

Il Cds prevede sia attività di tirocinio formativo diretto che indiretto. Le attività di tirocinio indirette, organizzate dal CdS, prevedono la partecipazione ad esperienze orientate allo sviluppo di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro che saranno svolte presso i Laboratori didattici e di ricerca di area psicologica. Le attività di tirocinio diretto potranno essere svolte sia presso enti pubblici che privati, previa stipula di specifica convenzione ed avranno il fine di consentire un agevole avvio delle scelte professionali e del relativo inserimento nel mondo del lavoro. Il tirocinio diretto viene attivato nell'ambito di una convenzione, stipulata fra l'Ateneo e l'azienda/ente ospitante, che riporta diritti e doveri delle parti con riferimento alla normativa vigente.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del responsabile esterno e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio.

Tale progetto formativo e di orientamento deve includere i dati di seguito elencati:

- Generalità del tirocinante
- Sede del tirocinio
- Durata del tirocinio
- I nominativi del tutor esterno e del tutor docente

- Gli estremi identificativi delle assicurazioni
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio
- Obblighi del tirocinante

Ogni tirocinio contempla il monitoraggio da parte del tutor docente (ossia il responsabile didattico-organizzativo designato dall'università) e di quello esterno (colui che - in qualità di responsabile del tirocinio all'interno dell'ente esterno ospitante - al termine del tirocinio certifica il tirocinio).

L'Ateneo e il CdS promuovono e gestiscono in collaborazione anche con enti esterni l'offerta di tirocini formativi e di orientamento per studenti e laureati. Nello specifico, le attività di tirocinio previste sono composte da:

- incontri con enti pubblici e privati per eventuali stage/tirocini;
- stipula di convenzioni ad hoc con soggetti pubblici e privati per stage e tirocini
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile al mondo del lavoro;
- messa a disposizione di schede informative complete sulla figura dello psicologo, che illustrino i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Il CdS dedica uno spazio specifico on line che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera e contatti in grado di avviare il laureando alla professione;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/attivita-e-servizi/tirocini>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La governance dell'Università di Salerno ha da sempre considerato il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo come necessario e ineludibile. Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del Servizio. In quest'ottica l'Ateneo ha promosso lo sviluppo internazionale della didattica e della ricerca, favorendo l'interscambio culturale e la mobilità di docenti e studenti tra i diversi Paesi, nonché la collaborazione con gli Atenei di maggiore prestigio dell'area comunitaria e non. L'approccio inter-universitario di respiro internazionale si è tradotto in un articolato schema di relazioni culminato nella stipula di numerosi accordi strategici - nei settori della ricerca scientifica e della didattica - con importanti atenei del panorama internazionale che garantiscono non soltanto una comune ricerca scientifica tra questi atenei e l'Università di Salerno, ma anche uno scambio continuo di best practices per facilitare il processo di mobilità e di internazionalizzazione.

Il CdS può contare su una vasta rete di rapporti internazionali attivi presso i laboratori di area psicologica del DISUFF (Laboratori GRIS, MIP, PSG-Lab). Tale network si compone di Università di prestigio internazionale in grado di garantire una piattaforma per la mobilità di docenti e studenti, per iniziative di alto profilo formativo e per la realizzazione di progetti di ricerca internazionali con ampie ricadute in favore della qualità della didattica. Tale capitale rappresenta un elemento qualificante in grado di attrarre non solo studiosi affermati, ma anche studenti provenienti dall'estero.

Qui di seguito, l'Elenco dei Partner Internazionali dell'area psicologica del DISUFF con i quali sono già attivi rapporti

scientifici e didattici regolati da accordi istituzionali o progettuali aggregate in base all'aree di intervento/ricerca coerenti con i contenuti del piano di studi proposto.

Analisi dei contesti formativi: Il network internazionale di seguito elencato è impegnato in azioni di ricerca, innovazione, mobilità accademica intorno ai temi dell'analisi dei contesti formativi al fine di individuare soluzioni innovative, elaborare nuove metodologie e nuovi approcci teorici.

- East China Normal University, Department of Psychology and Department Preschool Education, Shanghai, RPC;
- Federal University of Salvador da Bahia (UFBA), Programa de Pós-Graduação em Psicologia, Salvador, Brazil;
- Harvard Graduate School of Education, Harvard University, Cambridge, Boston (USA);
- University of Luxembourg, INSIDE - Integrative Research Unit on Social and Individual Development, Luxembourg);
- Universidad Del País Vasco, Spain;
- Université Toulouse - Jean Jaurès, France
- Universidad De Granada, Spain;
- Universitat Rovira I Virgil, Tarragona, Spain;
- Universite' de Marseille, France;
- University of Lisbon, Portugal;
- Univerity of Minho, Portugal;
- University of Seville, Spain;
- University of Malta, Malta;
- University of Ankara, Turkey;
- Cumhuriyet Uchina;
- Universitesi, Turkey;
- University of Wroclaw, Poland;
- University of Warsaw, PolandUniversity of Brasilia, Institute of Psychology, Brazil.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/internazionalizzazione>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/05/2023

L'ufficio di Placement opera come punto di incontro tra Università e mondo del lavoro per intensificare i rapporti tra Ateneo, aziende del tessuto economico locale e nazionale, istituzioni, associazioni e più in generale tutti gli attori esterni, al fine di promuovere e accompagnare l'inserimento nel mondo del lavoro di studenti e laureati dell'Università degli Studi di Salerno. L'Ufficio, che si avvale della banca dati di Ateneo, mette a disposizione di studenti, laureandi e laureati strumenti e materiali consultabili anche on-line utili per ricercare opportunità di stage e lavoro in Italia e all'estero, per orientarsi e migliorare la conoscenza del mondo del lavoro.

Fra le attività svolte dall'Ufficio appaiono particolarmente rilevanti:

- bacheca annunci di stage e lavoro aggiornata e consultabile on-line
- servizio di HFJ (help find job): colloqui individuali di orientamento al lavoro
- raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzati per aree tematiche
- informazioni per attivare un progetto di stage
- informazioni e strumenti per la ricerca di opportunità di stage e lavoro all'estero
- indicazioni per aggiornare il CV in Banca Dati Laureati.
- data base di imprese e organizzazioni interessate a partecipare a iniziative di politica attiva per il lavoro (tirocini, apprendistati, ecc)
- informazioni su 'Aziende partner', ovvero aziende che partecipano attivamente ai Servizi di Placement
- elenco di borse di studio, premi di laurea e programmi di tirocinio patrocinati da enti, aziende, associazioni
- calendario di eventi e iniziative legate al mondo lavoro organizzati dall'Ateneo salernitano, da altre Università, da aziende
- organizzazione di Career days di Ateneo organizzati per aree tematiche.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/attivita-e-servizi/accompagnamento-al-lavoro>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ulteriori iniziative e servizi offerti agli studenti dall'Ateneo sono disponibili nella pagina web sotto indicata.

09/05/2023

Link inserito: <http://web.unisa.it/vivere-il-campus>



QUADRO B6

Opinioni studenti

A partire dall'anno accademico 2013/2014, l'Università degli Studi di Salerno rileva le opinioni degli studenti in modalità on-line.

09/05/2023

Compilano i questionari tutti gli studenti in corso (in quanto destinatari del progetto formativo del Corso di Studio), frequentanti e non frequentanti, iscritti al Corso di Laurea, ai quali viene chiesto di esprimere una valutazione sui diversi aspetti del corso di studio: insegnamenti, docenti e, dall'a.a. 2016/2017, anche relativamente alle aule, attrezzature, servizi di supporto e prove d'esame.

I questionari sono gestiti a mezzo di una procedura informatica che utilizza le credenziali degli studenti solo al momento dell'accesso al sistema e, pertanto, garantisce in modo assoluto l'anonimato delle rilevazioni.

I risultati delle rilevazioni vengono analizzati dagli organi di gestione del Corso di Studio al fine di trarne elementi di valutazione ed assumere eventuali azioni correttive, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità della didattica. Inoltre, per dar conto allo studente della sua partecipazione al processo, l'Ateneo provvede regolarmente alla pubblicazione dei risultati delle valutazioni degli studenti sulla pagina web del Presidio (con differenti livelli di accesso e aggregazione dati) e sulle pagine 'valutazione della didattica' dei siti web dei CdS.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/didattica/valutazione-della-didattica>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Università degli Studi di Salerno aderisce al Consorzio Alma Laurea. Pertanto, per valutare l'efficacia complessiva del percorso formativo, come percepita dai laureati, il Corso di Studio si avvarrà dei dati raccolti ed elaborati dal Consorzio, tratti dalle risultanze dei questionari compilati dagli studenti laureandi all'atto della predisposizione della documentazione necessaria per poter sostenere la prova finale.

09/05/2023

Tali dati, quando disponibili, saranno pubblicati nella sezione 'statistiche', al link sotto indicato.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/statistiche>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

20/01/2025

Il Corso di Studio è di recente istituzione/attivazione.

Al link sotto riportato sono pubblicati i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/statistiche>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/08/2023

Il Corso di Studio, al fine di monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureati, oltre che dei dati raccolti ed elaborati dal Dipartimento, si avvarrà anche dell'indagine svolta dal Consorzio AlmaLaurea sugli esiti occupazionali dei laureati dopo uno, tre e cinque anni dalla conclusione degli studi.

L'indagine rappresenta un'iniziativa importante per comprendere i punti di forza e di debolezza del sistema formativo e quindi rispondere in modo sempre più adeguato ai fabbisogni di competenze e professionalità del mondo del lavoro.

Il Corso di Studio è di recente istituzione/attivazione. Quando disponibili, i dati saranno pubblicati nella sezione 'statistiche' al link sotto indicato.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/statistiche>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

16/06/2025

Il Cds raccoglie i risultati della ricognizione delle opinioni sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente espresse da enti e aziende che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per tirocinio curriculare o extracurriculare.

Il Cds predispone un modulo per la raccolta delle opinioni di enti e aziende ospitanti sugli studenti/laureati, con la finalità di disporre di dati a livello di corso di studi. Il modulo costituisce parte integrante del registro di tirocinio/stage (così da renderne obbligatoria la compilazione per tutti i tirocini/stage che sono stati attivati) per permetterne il monitoraggio.

Il questionario prevede la valutazione da 1 a 4 delle seguenti aree:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta;
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di adattamento all'ambiente di lavoro;
- Grado di autonomia finale;
- Problem solving;
- Capacità relazionali;
- Giudizio complessivo sul tirocinante.

Il Corso di Studio è di recente istituzione/attivazione.

Al link sotto riportato saranno pubblicati, quando disponibili, i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende - che hanno ospitato gli studenti per stage/tirocinio - riguardo i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione

degli studenti.

Link inserito: <https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport/attivita-e-servizi/tirocini>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/05/2024

La struttura organizzativa e le responsabilità per la Qualità, a livello di Ateneo, sono illustrate nel documento allegato. Il documento, aggiornato in coerenza con il modello AVA3, è stato approvato in prima revisione dagli Organi Accademici nelle sedute di giugno 2023 e successivamente nelle sedute di aprile 2024.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/06/2025

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio/Consiglio Didattico sono descritte nel documento allegato.

L'organigramma e i compiti del gruppo AQ-CdS vengono definiti in Consiglio Didattico sulla base della struttura proposta a livello di ateneo e vengono mantenuti aggiornati in funzione delle esigenze che possono emergere a livello di CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: D2_LM-51

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/05/2024

La programmazione dei lavori e le scadenze delle iniziative per il Corso di Studio/Consiglio Didattico sono rappresentate nel documento allegato predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo.

La versione del documento resa disponibile in SUA è quella valida al momento del caricamento. Le revisioni annuali del documento effettuate dal Presidio, prima del caricamento nella SUA del successivo a.a., sono consultabili sul sito web del Presidio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

09/05/2023

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

15/01/2021

Documento di progettazione del Cds

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione del CDS - LM51_Unisa

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

09/05/2023

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di SALERNO |
| Nome del corso in italiano | Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi |
| Nome del corso in inglese | Psychology of intervention in clinical, sport and educational contexts |
| Classe | LM-51 R - Psicologia |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://corsi.unisa.it/psicologia-di-comunita-per-i-contesti-formativi-per-il-benessere-e-per-lo-sport |
| Tasse | https://web.unisa.it/didattica/segreteria/tasse-e-contributi |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

PALUMBO Carmen

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio Didattico di Scienze della Formazione per l'Inclusione ed il Benessere

Struttura didattica di riferimento

Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

| N. | CF | COGNOME | NOME | SETTORE | MACRO SETTORE | QUALIFICA | PESO | INSEGNAMENTO ASSOCIATO |
|----|------------------|-----------|------------|----------|---------------|-----------|------|------------------------|
| 1. | CZZMRA73E02L219P | COZZOLINO | Mauro | M-PSI/08 | 11/E4 | PO | 1 | |
| 2. | DNIPLA67S27A512A | DIANA | Paolo | SPS/07 | 14/C1 | PO | 1 | |
| 3. | FRTCHR85L62M102G | FIORETTI | Chiara | M-PSI/08 | 11/E4 | PA | 1 | |
| 4. | GRLLR85C65H534F | GIRELLI | Laura | M-PSI/01 | 11/E1 | RD | 1 | |
| 5. | MRSPPP74T60G793W | MARSICO | Giuseppina | M-PSI/04 | 11/E2 | PA | 1 | |
| 6. | TSSFNC89M70A512O | TESSITORE | Francesca | M-PSI/08 | 11/E4 | RD | 1 | |
| 7. | TNLLGU91T21F915Z | TINELLA | Luigi | M-PSI/03 | 11/E1 | RD | 1 | |



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi e formativi



Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|------------|---------|---------------------------------|----------|
| Ciccione | Santolo | s.ciccione9@studenti.unisa.it | |
| De Martino | Luca | l.demartino21@studenti.unisa.it | |
| Nappi | Michele | m.nappi35@studenti.unisa.it | |



Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|-------------------|------------|
| Cozzolino | Mauro |
| Diana | Paolo |
| Fioretti | Chiara |
| Girelli | Laura |
| Marsico | Giuseppina |
| Mollo | Monica |
| Palumbo | Carmen |
| Pascucci | Pasquale |
| Ruggeri Andrisano | Ruggero |
| Tessitore | Francesca |
| Tinella | Luigi |
| rappresentante | studenti |



Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO |
|---------|------|-------|------|
|---------|------|-------|------|

| | | |
|-----------|------------|------------------|
| TESSITORE | Francesca | Docente di ruolo |
| TINELLA | Luigi | Docente di ruolo |
| RUGGIERO | Alessandro | Docente di ruolo |
| COZZOLINO | Mauro | Docente di ruolo |
| GIRELLI | Laura | Docente di ruolo |
| FIORETTI | Chiara | Docente di ruolo |

► Programmazione degli accessi

| | |
|---|----------------|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | Si - Posti: 70 |

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 29/04/2025

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

► Sede del Corso

Sede: 065052 - FISCIANO

| | |
|--|------------|
| Data di inizio dell'attività didattica | 01/10/2025 |
| Studenti previsti | 70 |

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Sede di riferimento DOCENTI

| COGNOME | NOME | CODICE FISCALE | SEDE |
|-----------|------------|------------------|------|
| FIORETTI | Chiara | FRTCHR85L62M102G | |
| COZZOLINO | Mauro | CZZMRA73E02L219P | |
| GIRELLI | Laura | GRLRA85C65H534F | |
| MARSICO | Giuseppina | MRSGPP74T60G793W | |
| DIANA | Paolo | DNIPLA67S27A512A | |
| TINELLA | Luigi | TNLLGU91T21F915Z | |
| TESSITORE | Francesca | TSSFNC89M70A512O | |

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

| COGNOME | NOME | SEDE |
|---------|------|------|
|---------|------|------|

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

| COGNOME | NOME | SEDE |
|-----------|------------|------|
| TESSITORE | Francesca | |
| TINELLA | Luigi | |
| RUGGIERO | Alessandro | |
| COZZOLINO | Mauro | |
| GIRELLI | Laura | |
| FIORETTI | Chiara | |



Altre Informazioni



R^{ad}

| | | |
|--|---------------------------|---|
| Codice interno all'ateneo del corso | SU225^2025^PDS0-2025^1074 | |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 24 | max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024 |



Date delibere di riferimento



R^{ad}

| | |
|--|--------------|
| Data di approvazione della struttura didattica | 27/01/2025 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 18/02/2025 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 28/11/2019 - |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | 11/01/2021 |



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Nucleo di Valutazione di Ateneo



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Il Comitato, nella seduta dell'11/01/2021, verificata la sussistenza dei requisiti normativamente richiesti per l'istituzione dei corsi di studio, valutata in particolare la congruenza della proposta rispetto all'offerta didattica dell'Ateneo proponente ed a quella complessiva del sistema universitario regionale, esprime all'unanimità parere favorevole all'istituzione presso l'Università degli Studi di Salerno del seguente corso di studi: 'Psicologia di Comunità per i Contesti formativi, per il benessere e per lo Sport' (classe LM-51).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale Comitato Regionale di Coordinamento, seduta del 11/01/2021



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}

Offerta didattica erogata

| | Sede | Coorte | CUIN | Insegnamento | Settori insegnamento | Docente | Settore docente | Ore di didattica assistita |
|---|--------|--------|-----------|---|---|--|-----------------|----------------------------|
| 1 | 065052 | 2025 | 282505241 | FENOMENOLOGIA DELLA CURA <i>semestrale</i> | M-FIL/01 | Daniela CALABRO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-FIL/01 | 30 |
| 2 | 065052 | 2024 | 282502735 | FONDAMENTI DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE <i>semestrale</i> | M-PED/04 | Concetta FERRANTINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> | M-PED/04 | 36 |
| 3 | 065052 | 2025 | 282505242 | INGLESE SCIENTIFICO <i>semestrale</i> | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | Lucia ZARRELLI | | 36 |
| 4 | 065052 | 2025 | 282505243 | LABORATORIO DI ETICA FONDAMENTALE E APPLICATA <i>semestrale</i> | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | Aldo TRUCCHIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-FIL/03 | 10 |
| 5 | 065052 | 2025 | 282505244 | LABORATORIO DI FONDAMENTI DI IPNOSI NEI CONTESTI CLINICI E NON CLINICI <i>semestrale</i> | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | Docente di riferimento Mauro COZZOLINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | M-PSI/08 | 10 |
| 6 | 065052 | 2025 | 282505245 | LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE <i>semestrale</i> | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | Silvia COPPOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-EDF/01 | 10 |
| 7 | 065052 | 2025 | 282505246 | LABORATORIO DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE <i>semestrale</i> | Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa | Docente di riferimento Giuseppina MARSICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-PSI/04 | 10 |
| 8 | 065052 | 2024 | 282502741 | METODOLOGIA DELL'INTERVENTO PSICODINAMICO NEI DIVERSI CONTESTI COMUNITARI <i>semestrale</i> | M-PSI/07 | Ruggero ANDRISANO RUGGIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-PSI/07 | 48 |
| 9 | 065052 | 2024 | 282502740 | METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA | M-PED/04 | Rosa VEGLIANTE <i>Professore</i> | M-PED/04 | 36 |

| | | | | | | | | |
|----|--------|------|-----------|---|----------|---|----------|--------------------|
| | | | | APPLICATA <i>semestrale</i> | | <i>Associato (L. 240/10)</i> | | |
| 10 | 065052 | 2025 | 282505247 | METODOLOGIE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO, DALL'INDIVIDUO, AI GRUPPI ALLE ORGANIZZAZIONI (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITÀ E METODOLOGIE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO, DALL'INDIVIDUO, AI GRUPPI ALLE ORGANIZZAZIONI) <i>semestrale</i> | M-PSI/07 | Ruggero ANDRISANO RUGGIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-PSI/07 | 36 |
| 11 | 065052 | 2024 | 282502743 | MODELLI DI PSICOTERAPIA INTEGRATA (modulo di PSICOLOGIA DEL BENESSERE E DELLO SPORT E MODELLI DI PSICOTERAPIA INTEGRATA) <i>annuale</i> | M-PSI/08 | Docente di riferimento Francesca TESSITORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> | M-PSI/08 | 36 |
| 12 | 065052 | 2024 | 282502745 | NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>semestrale</i> | MED/39 | Annarita VIGNAPIANO | | 30 |
| 13 | 065052 | 2025 | 282505249 | PEDAGOGIA GENERALE E DEL BENESSERE <i>semestrale</i> | M-PED/01 | Maria Chiara CASTALDI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> | M-PED/01 | 20 |
| 14 | 065052 | 2025 | 282505249 | PEDAGOGIA GENERALE E DEL BENESSERE <i>semestrale</i> | M-PED/01 | Maria RICCIARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> | M-PED/01 | 10 |
| 15 | 065052 | 2025 | 282505250 | PEDAGOGIA SPECIALE NEI CONTESTI FORMATIVI <i>semestrale</i> | M-PED/03 | Rosa SGAMBELLURI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-PED/03 | 30 |
| 16 | 065052 | 2024 | 282502751 | PEDAGOGIA SPECIALE PER IL BENESSERE <i>semestrale</i> | M-PED/03 | Erika Marie PACE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M-PED/03 | 30 |
| 17 | 065052 | 2024 | 282503213 | PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA SANI <i>semestrale</i> | M-PSI/01 | Docente FITTIZIO | | 48 |
| 18 | 065052 | 2024 | 282502759 | PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO | M-PSI/08 | Docente di riferimento Chiara | M-PSI/08 | 36 |

| | | | | | | | | |
|----|--------|------|-----------|---|----------|---|--------------|--------------------|
| | | | | (modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO E STRATEGIE DI INTERVENTO CLINICO) <i>semestrale</i> | | FIORETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | | |
| 19 | 065052 | 2025 | 282505253 | PSICOLOGIA CULTURALE DELLO SVILUPPO (modulo di PSICOLOGIA CULTURALE DELL'EDUCAZIONE E PSICOLOGIA CULTURALE DELLO SVILUPPO) <i>annuale</i> | M-PSI/04 | Monica MOLLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | M- PSI/04 | 36 |
| 20 | 065052 | 2025 | 282505251 | PSICOLOGIA CULTURALE DELL'EDUCAZIONE (modulo di PSICOLOGIA CULTURALE DELL'EDUCAZIONE E PSICOLOGIA CULTURALE DELLO SVILUPPO) <i>annuale</i> | M-PSI/04 | Docente di riferimento Giuseppina MARSICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M- PSI/04 | 36 |
| 21 | 065052 | 2024 | 282502762 | PSICOLOGIA DEL BENESSERE E DELLO SPORT (modulo di PSICOLOGIA DEL BENESSERE E DELLO SPORT E MODELLI DI PSICOTERAPIA INTEGRATA) <i>annuale</i> | M-PSI/08 | Docente di riferimento Mauro COZZOLINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | M- PSI/08 | 36 |
| 22 | 065052 | 2024 | 282502763 | PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE (modulo di PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E TEST E MISURAZIONE IN PSICOLOGIA) <i>annuale</i> | M-PSI/01 | Docente di riferimento Laura GIRELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> | M- PSI/01 | 36 |
| 23 | 065052 | 2024 | 282502765 | PSICOLOGIA DELLA SALUTE E DEI CONTESTI DI MALATTIA <i>semestrale</i> | M-PSI/08 | Docente di riferimento Chiara FIORETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M- PSI/08 | 48 |
| 24 | 065052 | 2024 | 282502766 | PSICOLOGIA SCOLASTICA PER IL MONDO GLOBALE <i>semestrale</i> | M-PSI/04 | Docente di riferimento Giuseppina MARSICO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | M- PSI/04 | 48 |

| | | | | | | | | | |
|----|--------|------|-----------|---|----------|--|----------|--------------------|-----|
| 25 | 065052 | 2025 | 282505254 | PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITÀ (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITÀ E METODOLOGIE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO, DALL'INDIVIDUO, AI GRUPPI ALLE ORGANIZZAZIONI) <i>semestrale</i> | M-PSI/05 | Docente di riferimento Mauro COZZOLINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | M-PSI/08 | 36 | |
| 26 | 065052 | 2025 | 282505255 | SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DEI SISTEMI SANITARI <i>semestrale</i> | SPS/07 | Giovannipaolo FERRARI | | 30 | |
| 27 | 065052 | 2025 | 282505256 | STORIA DELLA FILOSOFIA E DEI PARADIGMI DELLE SCIENZE UMANE <i>semestrale</i> | M-FIL/06 | Maurizio CAMBI <i>Professore Ordinario</i> | M-FIL/06 | 30 | |
| 28 | 065052 | 2025 | 282505257 | STORIA DELLE EMOZIONI <i>semestrale</i> | M-STO/02 | Maria Anna NOTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | M-STO/02 | 30 | |
| 29 | 065052 | 2024 | 282502775 | STRATEGIE DI INTERVENTO CLINICO (modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO E STRATEGIE DI INTERVENTO CLINICO) <i>semestrale</i> | M-PSI/08 | Docente di riferimento Mauro COZZOLINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | M-PSI/08 | 36 | |
| 30 | 065052 | 2024 | 282502779 | TEST E MISURAZIONE IN PSICOLOGIA (modulo di PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E TEST E MISURAZIONE IN PSICOLOGIA) <i>annuale</i> | M-PSI/03 | Docente di riferimento Luigi TINELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> | M-PSI/03 | 36 | |
| | | | | | | | | ore totali | 940 |

Navigatore Repliche

| Tipo | Cod. Sede | Descrizione Sede Replica |
|------------|-----------|--------------------------|
| PRINCIPALE | | |



Offerta didattica programmata

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|---|---------|---------|---------|
| Psicologia generale, fisiologica e psicometria | M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> | 12 | 12 | 12 - 18 |
| | M-PSI/03 Psicometria ↳ <i>TEST, MISURAZIONE E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> | | | |
| Psicologia dello sviluppo e dell'educazione | M-PED/04 Pedagogia sperimentale ↳ <i>FONDAMENTI DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | 24 | 18 | 12 - 18 |
| | ↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA CULTURALE DELL'EDUCAZIONE E PSICOLOGIA CULTURALE DELLO SVILUPPO (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> | | | |
| Psicologia sociale e del lavoro | M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | 6 | 6 | 6 - 12 |
| Psicologia dinamica e clinica | M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ <i>METODOLOGIE DELL'INTERVENTO PSICOLOGICO, DALL'INDIVIDUO, AI GRUPPI ALLE ORGANIZZAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> | 30 | 18 | 18 - 24 |
| | M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>PSICOLOGIA DEL BENESSERE E DELLO SPORT E MODELLI DI PSICOTERAPIA (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>PSICOPATOLOGIA DELL'INFANZIA, DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E STRATEGIE DI INTERVENTO CLINICO (2</i> | | | |

| | | | |
|--|--|----|---------|
| | <i>anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48) | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | 54 | 48 - 72 |

| Attività affini | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad | | | |
|---|---|---------|---------|----------------|--|----|---------|
| Attività formative affini o integrative | M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ <i>FENOMENOLOGIA DELLA CURA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> | 40 | 20 | 12 - 20 min 12 | | | |
| | M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA E DEI PARADIGMI DELLE SCIENZE UMANE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> | | | | | | |
| | M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE E DEL BENESSERE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> | | | | | | |
| | M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale ↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE NEI CONTESTI FORMATIVI (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> | | | | | | |
| | ↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE PER IL BENESSERE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> | | | | | | |
| | M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA DELLE EMOZIONI (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> | | | | | | |
| | MED/39 Neuropsichiatria infantile ↳ <i>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> | | | | | | |
| | SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DEI SISTEMI SANITARI (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> | | | | | | |
| | Totale attività Affini | | | | | 20 | 12 - 20 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|-----------|----------------|
| A scelta dello studente | | 8 | 8 - 12 |
| Per la prova finale | | 10 | 10 - 10 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 6 | 4 - 6 |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | 0 - 0 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 0 | 0 - 0 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 2 | 2 - 4 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | - | 0 - 0 | |
| Tirocinio pratico-valutativo TPV | 20 | 20 - 30 | |
| Totale Altre Attività | | 46 | 44 - 62 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

104 - 154

| Navigatore Repliche | | |
|---------------------|-----------|--------------------------|
| Tipo | Cod. Sede | Descrizione Sede Replica |

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|---------|-----|--------------------------------|
| | | min | max | |
| Psicologia generale, fisiologica e psicomетria | M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria | 12 | 18 | - |
| Psicologia dello sviluppo e dell'educazione | M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione | 12 | 18 | - |
| Psicologia sociale e del lavoro | M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni | 6 | 12 | - |
| Psicologia dinamica e clinica | M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica | 18 | 24 | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: | | 48 | | |
| Totale Attività Caratterizzanti | | 48 - 72 | | |



Attività affini R^{AD}

| ambito disciplinare | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|-----|-----|-----------------------------|
| | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | 12 | 20 | 12 |
| Totale Attività Affini | | | 12 - 20 |



Altre attività R^{AD}

| ambito disciplinare | CFU min | CFU max | |
|---|---|---------|---|
| A scelta dello studente | 8 | 12 | |
| Per la prova finale | 10 | 10 | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 4 | 6 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 0 | 0 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 0 | 0 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 2 | 4 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | 0 | 0 | |
| Tirocinio pratico-valutativo TPV | 20 | 30 | |
| Totale Altre Attività | | 44 - 62 | |



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

104 - 154



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Il Corso di Laurea Magistrale LM-51 è orientato a rispondere alle diverse, complesse e multidimensionali esigenze della comunità, come descritto nella scheda di Progettazione.

A tal fine, il Cds propone un'offerta formativa che si declina in un piano di studi che prevede la presenza di settori disciplinari caratterizzanti orientati a rispondere alle diverse esigenze formative dei due percorsi di apprendimento, che vedono approfondimenti situati sia sulla Psicologia dell'intervento nei contesti clinici, sportivi che sulla Psicologia dell'intervento nei contesti formativi. Tali approfondimenti hanno richiesto una curvatura specifica per ciascuno dei due percorsi di apprendimento che giustifica l'ampia presenza dei seguenti settori caratterizzanti: M-PSI/01; M-PSI/03; M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/07; M-PSI-08; M-PED/04. Inoltre, la presenza di tali settori caratterizzanti nel Cds è in continuità

con l'offerta formativa del DISUFF, tradizionalmente orientata ai temi dell'educazione, della formazione e del benessere.



Note relative alle altre attività

R&D